Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Mercoledì 20 Marzo — Numero 67

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **Relazioni e RR. decreti** *che provvedono allo scioglimento dei Consigli comunali di Sambiase (Catanzaro), Torremaggiore (Foggia) e Pettineo (Messina)* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Sottosegretariato di Stato: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di settembre 1900* — **Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse**: *Avviso per rettifica d'intestazione di deposito* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Avviso — Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Seduta del 19 marzo* — **Diario Estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia* Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 16 e 23 settembre 1900:

A commendatore:

Pepere cav. Francesco, professore nella R. Università di Napoli.

A cavaliere:

Donadini cav. prof. Ermenegildo Antonio, consigliere di Corte di S. M. il Re di Sassonia, professore di pittura a Dresda.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 19, 23, 28 agosto e 5 settembre 1900:

A cavaliere:

Perducchi cav. Enrico, maggiore contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Galli cav. Luigi, capitano di cavalleria id., id.
Lugli cav. Olinto, colonnello nel personale permanente dei distretti id., id.
Nannotti cav. Luigi, maggiore di fanteria id., id.
Rosso cav. Pietro, id. id., id.
Gerlero cav. Francesco, id. id., id.
Bardi cav. Angelo, id. id., id.
Battilana cav. Antonio, id. nel personale permanente dei distretti id., id.
Ronza cav. Giuseppe, id. id., id.
Capella cav. Lorenzo, id. id., id.
Vaschetto cav. Giuseppe, capitano di fanteria id., id.
Ago cav. Felice, maggiore contabile id., id.
Croserio cav. Luigi, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto 29 luglio 1900.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 16 agosto e 17 settembre 1900:

A cavaliere:

Schiffini Luigi fu Saverio.
Labi Enrico, giudice assessore del Tribunale consolare di Tripoli.
Rosapepe Giacomo, dottore in medicina a New-York.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 13 settembre 1900:

Ad uffiziale:

Caiani cav. Francesco, consigliere comunale di Gualdo Tadino (Perugia).

A cavaliere:

Martinelli Giovanni, assessore municipale di Ivrea (Torino).

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 16 agosto 1900:

A cavaliere:

Nozilia Giuseppe, cancelliere del Tribunale civile e penale di Oneglia, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 24 settembre 1900:

A cavaliere:

Dal Forno Federico, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreti del 26 settembre 1900:

Ad uffiziale:

Mosca cav. Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Roma.

A cavaliere:

Ovio Andrea, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 3 giugno 1900:

A grand'uffiziale:

Operti comm. Giov. Batta, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

A commendatore:

Bonzani cav. Giacomo, colonnello nel personale permanente dei distretti, in posizione ausiliaria, collocato a riposo con decreto di pari data.
Gianelli cav. Luigi, id. id., id.
Magenta cav. Ercole, id. id., id.
Colli cav. Bartolomeo, id. id., id.
Boccarelli cav. Gaetano, id. id., id.
Mazzucchetti cav. Alessandro, id. id., id.

Ad uffiziale:

Lavagna cav. Giuseppe, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Vittadini cav. Luigi, colonnello nel personale permanente dei distretti, id. id.
Dalzio cav. Antonio, id. id., id.
Levi cav. Luigi, id. id., id.

Con decreti del 19 e 28 agosto e 5 settembre 1900:

A commendatore:

Besson cav. Domenico, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Arpino cav. Guglielmo, colonnello nel personale permanente dei distretti, id. id.
De Andreis cav. Vincenzo, id. id., id.

Ad uffiziale:

Cavallotti cav. Cesare, colonnello nel personale permanente dei distretti, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Fo lani cav. Antonio, id. id., id.
Moneta cav. Gerolamo, id. id., id.
Borella cav. Antonio, id. id., id.

A cavaliere:

Bachi Ottavio, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.
Quey Paolo, capitano nel personale permanente dei distretti, id. id.
Fiacsadori Alessandro, capitano contabile, id. id.
Zambonini Raimondo, capitano nei carabinieri Reali, id. id.
Gandolfo Giuseppe, capitano contabile, id. id.

Con decreto del 17 settembre 1900:

Ad uffiziale:

Riboni cav. Costantino, tenente colonnello del genio, collocato in posizione ausiliaria con decreto 16 agosto 1900.

Con decreto del 29 settembre 1900:

A grand'uffiziale:

Spingardi cav. Paolo, maggior generale incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi del ministero della guerra.

Con decreto del 23 agosto 1900:

A cavaliere:

Bezzicari Roberto, capitano di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto 29 luglio 1900.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 18 settembre 1900:

A cavaliere:

De Cumis Costantino, agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo con decreto di pari data, per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 3 ottobre 1900:

Ad uffiziale:

Rati cav. avv. Raffaele, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 3 ottobre 1900:

A cavaliere:

Rebaudengo sac. Giorgio, da Villanova (Mondovì).

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 24 febbraio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sambiase (Catanzaro).*

Sire!

Gli uomini che da qualche tempo stavano a capo del Municipio di Sambiase non si dimostrarono affatto solleciti del pubblico interesse, e così vivo fu il malcontento della popolazione che Sindaco e Giunta, fatti segni ad aspre censure, furono costretti a dimettersi. Eletto un altro Sindaco, la sua nomina fu annullata, essendosi constatato che egli era ineleggibile, e la nuova Giunta, come la precedente, si trovò, poco dopo, nell'assoluta necessità di declinare le sue funzioni.

Giunte le cose a questo punto, di fronte alla sfiducia generale ed alle difficili condizioni finanziarie del Comune rese ancor più gravi dalla mancata riscossione dei ruoli delle tasse, essendo impossibile costituire un'Amministrazione qualsiasi, non v'è altro rimedio fuorchè quello di sciogliere il Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sambiase, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Felice D'Elia è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di

detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 febbraio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Torremaggiore (Foggia).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Torremaggiore è scisso in due partiti che quasi si equilibrano, e che, aspramente combattendosi, paralizzano il funzionamento dell'Amministrazione. Da questo deplorevole stato di cose deriva un ritardo dannosissimo nella trattazione degli affari più importanti, fra cui il bilancio dello esercizio in corso.

Proposto un voto di sfiducia al Sindaco, i consiglieri si schierarono dieci contro dieci: donde maggiormente appare la necessità di sciogliere quel Consiglio comunale per dar modo al Corpo elettorale, quando il dissenso sia stato eliminato od almeno attenuato, di eleggere una rappresentanza omogenea e vitale. A ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torremaggiore, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Sante Rossi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 marzo 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pettineo (Messina).*

SIRE!

Per il grande e sempre crescente accumularsi di debiti, dovuti in buona parte a spese di liti, il Municipio di Pettineo versa in tristi condizioni finanziarie, e quantunque tutte le tasse locali vengano applicate, e sia stato di gran lunga ecceduto il limite legale della sovrimposta, esso non può far fronte alle spese più urgenti ed improrogabili, d'onde il quasi completo abbandono dei pubblici servizi, segnatamente per quanto riguarda la nettezza e l'igiene dell'abitato, l'acqua potabile, il cimitero, le strade e l'illuminazione.

Di fronte a questa deplorevole situazione, la quale avrebbe richiesto, da parte degli amministratori, pronti ed energici provvedimenti, nel senso di adottare i mezzi più acconci per riparare al dissesto della finanza, essi rimasero invece inattivi, senza punto preoccuparsi delle conseguenze che dalla loro inerzia sarebbero derivate all'Azienda comunale.

Questo stato di cose indusse 11 sui 15 consiglieri assegnati al Comune a declinare le loro funzioni, nè fu possibile farli recedere dal loro proposito; ed è convincimento della maggioranza dei cittadini che le elezioni suppletive non avrebbero altro risultato che quello di aggravare la presente situazione; mentre si spera che, sciolto il Consiglio comunale, il R. Commissario riesca, meglio di qualunque Amministrazione ordinaria, a sollevare le depresse condizioni finanziarie del Municipio ed a riordinare i pubblici servizi.

Inoltre, da qualche tempo si deplorano in quel Comune frequenti danneggiamenti che si attribuiscono a ragioni di partito, e per i quali sono in corso diversi procedimenti, anche a carico di qualche consigliere comunale.

Ritenendo pertanto necessario lo scioglimento del Consiglio comunale di Pettineo, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pettineo, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Domenico Aricò è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41361	Nuzzo Emanuele.	*Regina Pecunia.* Dramma lirico in cinque atti	Tip. del Commercio. A. Volpe e C., Salerno 11 luglio 1900.
41363	Bissanti Carlo Felice.	Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari ed Istruzioni varie riguardanti i *Convitti Nazionali* del Regno dal 1859 a tutto il 1899.	Tip. del Commercio. Taranto, 24 luglio 1900.
41364	Audisio Carlo.	*Tavola Grafometrica.* (Impressa con *cliché* su celluloide) .	Cliché Audisio. Milano, 7 agosto 1900.
41365	Sodero Gregorio.	*Ispezione Sanitaria dei pesci* freschi, secchi e salati. Trattato utile pei Veterinarî municipali e per gli Ufficiali sanitarî.	Tip. Nicola Jovene e C. Napoli, 18 agosto 1900.
41366	Fadda Carlo.	*Concetti fondamentali del Diritto Ereditario Romano.* (Lezioni dettate nella R. Università di Napoli 1899-900).	Tip. Pierro e Veraldi. Napoli, 10 agosto 1900.
41367	Civoli Cesare.	*Manuale di Diritto Penale* . .	Tip. Soc. Edit. Libraria. Milano, 4 agosto 1900.
41368	Filomusi Guelfi Francesco.	*Diritto Ereditario.* Per un corso di lezioni (1898-1899). . .	Tip. Artigianelli di S. Giuseppe. Roma, 1° agosto 1900.
41369	Polozzi Giuseppe.	*Macchina di S. Rosa di Viterbo.* (Disegno dell'anno 1900). Riproduzione fotografica.	Fotogr. Polozzi. Viterbo, 15 agosto 1900.
41370	Bubali Eugenio.	*Preghiera di S. M. la Regina Margherita,* musicata per canto con accompagnamento di piano-forte od organo.	Tipolit. Menegotto e Strambi. Frosinone, 21 agosto 1900.
41371	Pozzoni Zaccaria.	*Brunate e suoi dintorni.* Guida con illustrazioni e cartine.	Stab. d'Arti Grafiche Müller, Trub e C. Como, 20 agosto 1900.
41372	Coppola Antonio.	*Quadro* rappresentante l'assassinio del Re Umberto I. .	Studio Coppola. Napoli, 29 agosto 1900.
41373	Belloc Luigi.	*I Forni Elettrici* dalle loro origini a tutto il 1899 (con incisioni intercalate nel testo).	Tip. dell'Unione Tip. Editrice. Torino, 25 agosto 1900.
41375	Garzi Lucrezia.	*Il Disegno dal vero* nelle Scuole elementari (127 Tavole con lezioni spiegative corrispondenti ai disegni ed alle figure del testo).	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 24 agosto 1900.
41376	Lombardo Fr. V. G.	*Orazione funebre* di suor Anna Rosa Gattorno, Fondatrice delle Figlie di Sant'Anna, letta il 12 giugno del 1900 in Palermo.	Tip. Pontificia. Palermo, 1° agosto 1900.
41377	Ferruzzi Roberto.	*L'Individualità nell'arte.* Pensieri e note . . .	Tip. Società Cooperativa Tipografica. Padova, 30 agosto 1900.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1900, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Nuzzo dott. Emanuele.	Salerno	21 luglio 1900	2	
Bissanti Carlo Felice.	Lecce	2 agosto 1900	2	
Audisio Carlo.	Milano	7 id. »	2	
Sodero dott. Gregorio.	Napoli	21 id. »	2	
Pierro Luigi (Editore).	Id.	22 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte prima.
Società Editrice Libraria.	Milano	28 id. »	2	
Filomusi Guelfi prof. Francesco.	Roma	28 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Dispensa 1ª: *Parte generale — Successioni legittime.*
Polozzi Giuseppe (Fotografo).	Id.	28 id. »	2	
Bubali Eugenio.	Id.	29 id. »	2	
Pozzoni prof Zaccaria,	Como	29 id. »	2	
Coppola conte Antonio.	Napoli	30 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Belloc ing. prof. Luigi.	Roma	30 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la 1ª dispensa della Parte I.
Garzi Lucrezia.	Arezzo	1° settembre 1900	2	
Lombardo Fra Vincenzo Giuseppe dell'Ordine dei Predicatori.	Palermo	1° id. »	2	
Ferruzzi dott. Roberto.	Padova	1° id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41378	Noguier Natale.	*Elementi di Chimica* per le scuole secondarie, preceduti dalle nozioni fondamentali di fisica e seguiti da un trattatello pratico di analisi chimica con 113 figure nel testo.	Tip. dell'Unione Tipog. Editrice. Torino, 30 agosto 1900.
41379	Pateri Giovanni.	*I Conciliatori* nella vigente legislazione italiana. Studio teorico-pratico di Procedura Civile colle formole dei varî atti processuali ad uso speciale di quei pubblici funzionari.	Detta, 30 id. »
41380	Spotorno Antonio.	*Guida teorica sullo Studio della Cetra* . .	Tip. Commerciale. Palermo, 30 agosto 1900.
41381	Sonzogno Antonio.	*Preghiera per il Re Umberto I.* Parole della Regina Margherita di Savoia. Op. 103.	Stab. Grafico Musicale A. Buffa. Torino, 1° settembre 1900.
41382	Gian Della Quercia.	*Sul Meriggio.* Romanzo	Tip. F.lli Treves. Milano, 23 luglio 1900.
41383	Walter Imboden.	*Dix Valsettes* pour piano, op. 10 (N. di cat. 102302) . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 4 settembre 1900.
41384	Frugatta Giuseppe.	*Étude mélodique* en sol bémol pour piano. Op. 41. (N. di cat. 103466).	Detta, 4 id. »
41385	Detto.	*Perpetuum mobile* pour piano. Op. 42. (N. di cat. 103467) .	Detta, 4 id. »
41386	Franchetti Alberto.	*Nella Foresta nera.* Impressione sinfonica per orchestra. (Partitura).	Detta, 4 id. »
41387	Detto (Solazzi U.).	*Nella Foresta nera.* Impressione sinfonica per orchestra. (Riduzione per pianoforte di Ugo Solazzi).	Detta, 4 id. »
41388	Mascheroni Angelo.	*A World of Light.* Song. Words by J. Anthony M. Donald. (N. di cat. 103200).	Detta, 9 luglio 1900
41389	Acton Charles.	*At Sea* (In mare). Barcarolle for pianoforte. Op. 549. (N. di cat. 103384).	Detta, 23 id. »
41390	Monti V.	*A la Lune!....* Chanson-Barcarolle pour mandoline et piano. (N. di cat. 103121).	Detta, 23 id. »
41391	Detto.	*Pluie de Roses.* Air de Ballet. Valse lente pour mandoline et piano. (N. di cat. 102734).	Detta, 19 id. »
41392	Scarano Vincent.	*Mimi Pinson.* Sérénade pour deux mandolines (ou violons). Mandole et guitare (N. di cat. 103167).	Detta, 19 id. »
41393	De Crescenzo Costantino.	*Desiderio.* Improvviso brillante per pianoforte. Op. 180. (N. di cat. 103359).	Detta, 23 id. »
41394	De Sena G.	*La Petite Marie.* Nocturne pour piano. Op. 75. (N. di cat. 103220).	Detta, 28 id. »
41395	Detto.	*Arlequin et Colombine.* Promenade amoureuse pour piano. Op. 76. (N. di cat. 103221).	Detta, 28 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	4 settembre 1900	2	
Detta.	Id.	4 id. »	2	
Spotorno Antonio.	Palermo	5 id. »	2	
Sonzogno prof. dott. Antonio.	Torino	6 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	7 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	4 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41396	De Sena G.	*Parfum ancien*. Chansonnette pour piano. Op. 77. (N. di cat. 103222).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 28 luglio 1900.
41397	Detto.	*Rouet rêveur*. Fileuse pour piano. Op. 78. (N. di cat. 103223).	Detto, 28 id. »
41398	Detto.	*Tarantelle* pour piano. Op. 79. (N. di cat. 103224) . . .	Detta, 28 id. »
41399	Detto.	*Valse brillante* pour piano. Op. 80. (N. di cat. 103225) . .	Detta, 28 id. »
41400	Brogi Carlo.	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Margherita* su fondo unito, a busto, in abito da passeggio con mantello pelliciato e cappello in testa, vista di tre quarti avente la testa leggermente inclinata sulla sua sinistra.	Fotogr. G. Brogi. Firenze, 7 settembre 1900.
41401	Detto.	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Margherita* con fondo a tenda, a busto, in abito da passeggio con mantello pelliciato e cappello in testa, vista di tre quarti, avente la testa leggermente inclinata sulla sua destra e l'espressione quasi sorridente.	Detta, 7 id. »
41402	Detto.	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Margherita* con fondo unito, a busto, in abito da passeggio con mantello pelliciato e cappello in testa, vista quasi di faccia, con la testa un po' inclinata sulla sua sinistra.	Detta, 7 id. »
41403	Detto.	*Ritratto in fotografia di S. M. la Regina Margherita*, con fondo unito, a busto, in abito da passeggio, con mantello pelliciato e cappello in testa e vista di faccia.	Detta, 7 id. »
41404	Bonfante Pietro.	*Diritto Romano*	Tip. Giachetti, figlio e C., Prato, 1° luglio 1900.
41405	Diena Giulio.	*Trattato di Diritto Commerciale Internazionale*, ossia il Diritto Internazionale privato commerciale.	Detta, 10 luglio 1900

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41359	Bassi Ercole.	*Le Latterie Sociali in Italia*. Manuale pratico. Loro origine, organamento tecnico-amministrativo, miglioramento ecc. (2ª edizione completamente riveduta ed ampliata).	Tip. G. Agnelli. Milano, 1° gennaio 1900.
41360	Boghen Conigliani Emma.	*La Divina Commedia*. Scene e Figure. Appunti critici, storici, estetici ad uso delle scuole (2ª edizione riveduta e aumentata con tre tavole sinottiche dei tre regni danteschi).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 7 luglio 1900.
41362	Giaquinto Adolfo.	*La Cucina di Famiglia*. Raccolta di ricette pratiche e consigli per ben cucinare (In due volumi).	Tip. della Minerva. Roma, 10 gennaio 1899.
41374	Rosey George.	*Luna di Miele*. (The Honey-Moon). Celebre Marcia Americana per pianoforte. (N. di cat. 796).	Stamp. Musicale di Jos. W. Stern e C. New-York. Gennaio 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	10 settembre 1900	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Detti.	Id.	10 id. »	2	
Brogi Carlo (Rappresentante la Ditta Giacomo Brogi).	Firenze	10 id. »	2	
Detto.	Id.	10 id. »	2	
Detto.	Id.	10 id. »	2	
Detto.	Id.	10 id. »	2	
Conti Raffaello (Proprietario della Casa Editrice Libraria F.lli Cammelli).	Id.	11 id. »	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il volume I. *Parte generale.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Agnelli Giacomo (Ditta).	Milano	13 luglio 1900	2	La prima edizione fu edita il 1° luglio 1891.
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	14 id. »	2	La prima edizione fu edita nel 1894 a cura di Carlo Clausen in Torino.
Giaquinto Adolfo.	Roma	28 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Milano	31 agosto 1900	2	

ELENCO *n.* 17 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12449	41391	Nuzzo Emanuele.	*Regina Pecunia.* Dramma lirico in cinque atti. (Libretto).	1900
12450	41383	Walter Imboden.	*Dix Valsettes* pour piano. Op. 10. (N. di cat. 102302)	1900
12451	41384	Frugatta Giuseppe.	*Étude mélodique* en sol bémol pour piano. Op. 41. (N. di cat. 103466).	1900
12452	41385	Detto.	*Perpetuum mobile* pour piano. Op. 42. (N. di cat. 103467)	1900
12453	41386	Franchetti Alberto.	*Nella Foresta nera.* Impressione sinfonica per orchestra. (Partitura).	1900
12454	41387	Detto. (Solazzi U.).	*Nella Foresta nera.* Impressione sinfonica per orchestra. (Riduzione per piano forte di Ugo Solazzi).	1900
12455	41390	Monti V.	*À la Lune!...* Chanson-Barcarolle peur mandoline et piano. (N. di cat. 103121).	1900
12456	41391	Detto.	*Pluie de Roses.* (Air de Ballet). Valse lente pour mandoline et piano. (N. di cat. 102734).	1900
12457	41392	Scarano Vincent.	*Mimì Pinson.* Sérénade pour deux mandolines (ou violons), mandole et guitare. (N. di cat. 103167).	1900

Roma, li 12 febbraio 1901.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

Avviso per rettifica d'intestazione di deposito (2ª *Pubblicazione*).

Sui registri della Cassa depositi e prestiti presso l'Intendenza di finanza di Livorno, trovasi iscritto, col n. 1233 di polizza, un deposito di L. 2000 eseguito il 10 dicembre 1887 da Gabici Luigia fu *Giovanni*, domiciliata in detta città, via del Lasca n. 3, a titolo di cauzione verso l'Amministrazione delle gabelle, dovuta dal sig. Ferdinando Villa fu Giulio, quale cassiere sussidiario di 1ª classe presso la R. Dogana di Sassari.

Per debito lasciato dal Villa l'Amministrazione delle gabelle deve procedere all'incameramento della suddetta cauzione; ma avendo accertato che nell'intestazione del succennato deposito fu erroneamente indicata la paternità della Luigia Gabici, ne ha chiesto la rettifica producendo documenti di stato civile dai quali risulta che la medesima era figlia del fu *Ulisse* e non del fu *Giovanni*.

In mancanza di opposizione da parte di chi possa avervi diritto, nel termine di giorni 30 dalla prima pubblicazione del presente avviso, l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti provvederà alla rettifica d'intestazione come sopra richiesta.

Roma, l'11 febbraio 1901.

Per il Direttore Generale della Cassa depositi e prestiti
MEDOLAGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, in data 19 marzo 1901, d'accordo con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti, l'avv. Antonio Balbi-Viecha, R. notaio esercente in Alessandria, è stato accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella città per l'autenticazione delle firme nelle operazioni del Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 19 marzo 1901.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 marzo, in lire 105,49.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **settembre** *1900.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	*OSSERVAZIONI*
		Numero di Registro	Data della presentazione		
Nuzzo dott. Emanuele.	Salerno	23	21 luglio 1900	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	413	4 settembre »	10	
Detti.	Id.	414	4 id. »	10	
Detti.	Id.	415	4 id. »	10	
Detti.	Id.	417	4 id. »	10	
Detti.	Id.	416	4 id »	10	
Detti.	Id.	421	10 id. »	10	
Detti.	Id.	422	10 id. »	10	
Detti.	Id.	423	10 id. »	10	

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

19 marzo 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,67 3/4	98,67 3/4
	4 1/2 % *netto*	112,33 3/4	111,21 1/4
	4 % *netto*	100,54 3/8	98,54 3/8
	3 % *lordo*	62,25 7/8	61,05 7/8

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 19 marzo 1901

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle ore 14.

CERIANA-MAYNERI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi per motivi di famiglia: l'on. Borsarelli per giorni 3; per motivi di salute: l'on. Freschi, di 8; per ufficio pubblico: l'on. Rava, di 3.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde ad un'interrogazione dell'on. Guerci che desidera sapere « se intende presentare il progetto di riforma degli uffici del registro, specialmente nella parte che riguarda le ritribuzioni agli impiegati ».

La questione, già studiata dai precedenti Ministeri, è avviata verso un'equa soluzione. Ricorda le relazioni fatte in proposito dagli onorevoli Carmine e Giovanelli.

Trattandosi però di variazioni di organici dell'Amministrazione, è sorto il dubbio se la riforma possa farsi con decreto Reale oppure se occorra una legge. Quindi il ministro delle finanze prenderà gli opportuni accordi col Ministero del tesoro per attuare sollecitamente questa riforma.

GUERCI non vorrebbe che la riforma fosse di troppo ritardata. Egli si è impensierito della posizione dei commessi gerenti, che da venti anni attendono un miglioramento della loro condizione.

MAZZIOTTI, sottosegretario di Stato per le finanze. Il ministro si occuperà, quando verrà presentata alla Camera la riforma, delle sorti dei commessi gerenti.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra, risponde al deputato Socci che l'interroga per sapere « se è vero che, insieme al vestiario si distribuisca ai nostri soldati uno scapolare con la immagine della Madonna ».

Assicura che sul corredo che si distribuisce ai soldati non è compreso verun scapolare.

Però ciascun soldato è pienamente libero di portarlo.

SOCCI consente nell'ultima dichiarazione dell'on. ministro; ma cita fatti che dimostrano l'esistenza di agenti, e di certi ricreatorî militari i quali cercano infiltrare nell'esercito pregiudizî e principî che costituiscono la più aperta opposizione con la civiltà e col patriottismo.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra, non entra nell'ultima questione sollevata dall'on. Socci; ma deve affermare per informazioni assunte direttamente che nei ricreatorî militari non si fa propaganda antinazionale.

Risponde quindi ad un' interrogazione dell'on. Monti-Guarnieri che desidera sapere « se e quando intenda provvedere alla sistemazione definitiva dei lavoranti scritturali d' artiglieria e genio, da molto promessa ».

Prende l'impegno di far risolvere nel più breve tempo possibile dal Parlamento la quistione.

MONTI-GUARNIERI non è soddisfatto della risposta avuta. Ricorda la posizione deplorevole dei lavoranti scritturali di artiglieria e genio, e la promessa dei precedenti ministri di proporre opportuni provvedimenti. Le promesse non furono però mantenute: non può quindi accontentarsi di quelle fatte dall'on. Ponza di San Martino.

Si dichiarerà soddisfatto quando la vedrà mantenuta.

NICCOLINI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde agli onorevoli Olivieri e Guerci che desiderano sapere « se in conformità ai voti degli interessati, intenda imporre alle Società ferroviarie l'attivazione del treno direttissimo Milano-Roma, via di Sarzana ».

Ricorda le pratiche del Governo, gli esperimenti già fatti dalle Società per rendere stabile l'attivazione di quel treno, ma tali pratiche e tali esperimenti non diedero buoni risultati.

Le premure del Ministero per la riattivazione di questo treno furono ripetute, insistenti; ma la Società Adriatica non ha creduto accoglierle. Ciononostante il Ministero non lascerà intentato verun mezzo per riuscire nell'intento.

OLIVIERI prende atto delle assicurazioni dell'on. sottosegretario di Stato. Dimostra che il treno direttissimo Milano-Roma, via Sarzana, non sarebbe improduttivo.

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ad un'interrogazione dell'on. Massa « circa il ritardo che si verifica nella ricostituzione del disciolto Consiglio comunale di Novara ».

Espone i precedenti della quistione e lo stato presente della cosa.

Essendo impossibile, data l'eguale forza dei due partiti contendenti, il pericolo di perturbamenti ed il desiderio di una pacificazione degli animi, la ricostituzione di un'amministrazione regolare, ed essendo sorte difficoltà d'ordine diverso, fu indispensabile la proroga dei poteri del R. commissario.

MASSA può ammettere la vivacità dei partiti amministrativi della città di Novara, ma non può ammettersi la proroga dei poteri del R. commissario.

Rileva che è grave lasciare un capoluogo di provincia importante come Novara, privo della sua normale amministrazione per mesi e mesi. Si augura che sotto l'amministrazione degli onorevoli Zanardelli e Ronchetti non si ripeteranno inconvenienti come quelli da lui deplorati, e che si provvederà sollecitamente onde il Comune di Novara sia regolarmente amministrato.

Seguito dello svolgimento della mozione Bertesi ed altri per l'abolizione del dazio sul grano, sugli altri cereali e sulle farine.

GIRARDINI è favorevole all'abolizione del dazio. Nota che esso segna una notevole depressione dei consumi, e cotesta depressione influisce grandemente sulla nutrizione e sul benessere delle popolazioni non abbienti.

Dimostra che il mantenimento del dazio dà continui eccitamenti alla speculazione a danno naturalmente dei consumatori e dei produttori. Confuta alcune affermazioni dell'on. Sommi-Picenardi. Certi miglioramenti verificatisi nella produzione del grano non derivano dalla protezione del dazio, ma bensì dall'asprezza della concorrenza.

Ciò posto, se cotesti miglioramenti ed aumenti di produzione si potessero ottenere all'infuori dei dazi protettori, con incoraggiamenti di varia natura, sino a soddisfare i bisogni interni, il pericolo della concorrenza scomparirebbe; mentre se si persistesse nel sistema fiscale dei dazi, noi si dovrebbe, contro questa concorrenza, lottare maggiormente in avvenire.

A questo proposito espone ciò che fece l'attività nazionale per ovviare alla crisi serica, vinta con isforzi intelligenti e con lotta costante ed efficace. L'introduzione dei dazi protettori, elemento eterogeneo alla nostra attività economica, non ha prodotto vantaggi al benessere nazionale.

Confuta le teorie dell'on. Maggiorino Ferraris, che, per far fronte alla speculazione, vorrebbe il dazio variabile.

Se cotesto dazio dovesse rappresentare l'avviamento alla graduale soppressione, in mancanza di meglio, egli potrebbe accettarlo; purchè il dazio medesimo venisse mantenuto nei limiti di una moderata ed onesta protezione; mentre ora feconda la speculazione (Bene!).

Ma quelle proposte non essendo dirette che a consolidare il dazio, l'oratore conclude col sostenere la necessità e la giustizia di un'immediata soppressione (Vive approvazioni all'Estrema Sinistra).

Giuramento.

PUCCINI giura.

Seguito dello svolgimento della mozione del deputato Bertesi.

SALANDRA (Segni di attenzione), incomincia dal notare la differenza tra le condizioni del 1887, in cui per la prima volta venne introdotto il dazio, e le presenti. Allora il dazio venne accolto con molta difficoltà; ora all'incontro l'Estrema Sinistra è sola, e nemmeno compatta, nel combatterlo.

Oggi il quesito è diverso e si presenta in questi termini: che avverrebbe se la mozione dell'on. Bertesi venisse approvata? E la risposta non può essere che una: un disastro irreparabile per non poche provincie; un danno grave per tutte le altre.

E non solo per i proprietarî ma per i milioni di lavoratori della terra e per i piccoli industriali ed artigiani dei centri rurali. Questo danno non sarebbe, come alcuni ritengono, esclusivo all'Italia meridionale, ma colpirebbe eziandio l'Italia media e la settentrionale.

Nelle provincie meridionali il danno riuscirebbe irreparabile per la impossibilità di sostituire a quella del grano altre colture produttive. Nè gioverebbe più alcun provvedimento di credito agrario quando le terre avrebbero perduto ogni valore.

Vagheggia egli pure l'ideale dell'elisione del dazio per mezzo dei miglioramenti agricoli; ma questi non sono ora nel paese nostro possibili senza il mantenimento del dazio.

Ritiene indispensabile che la Camera prenda occasione da questa discussione per manifestare chiaro il suo programma economico e finanziario.

Propone di sostituire all'abolizione del dazio doganale quella del dazio consumo sulle farine, sul pane o sulle paste in tutti i Comuni del Regno ed un'equa riduzione della protezione doganale concessa alle farine e loro derivanti.

Non può però considerare come soppressione o riduzione del dazio l'abolizione delle cinte daziarie proposta dal Governo; giacchè essa non ne costituirà che la esacerbazione; mentre la soppressione del dazio nei Comuni di terza e quarta categoria produrrebbe disuguaglianze di trattamento veramente stridenti.

L'abolizione effettiva del dazio potrà ristabilire l'armonia tra agrari e socialisti, rappresentando un provvedimento di alta giustizia sociale (Approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di una relazione.

BARNABEI presenta la relazione sul disegno di legge per l'acquisto del Museo Boncompagni-Ludovisi,

Seguito dello svolgimento della mozione del deputato Bertesi.

CICCOTTI non esclude che l'abolizione del dazio sul grano possa produrre qualche crisi, ma crede opportuno che la crisi avvenga nelle migliori condizioni possibili.

È vero, dice l'oratore, che la riforma oggi propugnata potrà avere per conseguenza di togliere alcuni milioni al bilancio dello Stato; ma non bisogna dimenticare che vi è anche un bilancio fisiologico dei cittadini italiani che soffrono i dolorosi risultati di questo balzello che non ha nemmeno contribuito efficacemente allo sviluppo dell'agricoltura.

Insiste nell'argomento che la coltivazione del grano, per essere rimuneratrice, non ha bisogno di dazio protettore, ma semplicemente di più razionali metodi di cultura e di concimazione.

Difende poi la proposta di abolizione, notando come non sia fondato il timore che possa produrre una deprimente incidenza nelle mercedi delle classi lavoratrici, perchè l'esperienza dimostra che il declinare dell'agricoltura non fece scemare i salarî. Nega altresì che da questa riforma possano averne grave danno i proprietarî, mentre ne avrà largo benficio l'economia nazionale.

Perciò crede che la questione debba restringersi puramente al campo finanziario, e che non sia lodevole quella politica la quale vuol subordinare all'economia del bilancio l'economia del popolo italiano.

Non crede neanche accettabile il criterio del dazio mutevole proposto dall'on. Ferraris, sia per il pericolo d'averlo superiore a quello attuale, sia perchè imporrebbe al Governo di lasciar libera la voce *grano* nei futuri trattati di commercio (Interruzioni).

Secondo l'oratore, meglio sarebbe in tale caso arrivare nettamente al monopolio dello Stato per l'importazione dei cereali.

Se lo Stato vuol favorire la proprietà fondiaria, deve scemare le spese improduttive, organizzare il credito agrario, riformare il sistema delle sue imposte che non sono equamente distribuite fra regione e regione e provincia e provincia.

Lamenta che lo Stato abbia fatto una politica di protezionismo industriale invece d'incoraggiare l'agricoltura, e conclude dichiarando che non vuole insidiare la proprietà, ma non vuole neanche avere l'idolatria della proprietà (Applausi all'Estrema Sinistra).

(La seduta è sospesa per alcuni minuti).

Presentazione di una relazione.

CAO-PINNA presenta la relazione sul disegno di legge: Provvedimenti per lo sviluppo del traffico sulle ferrovie della Sardegna.

Seguito della discussione sulla mozione del deputato Bertesi.

VALLI EUGENIO nota come l'agitazione per l'abolizione del dazio cominciasse l'estate scorsa, quando si facevano le più fosche previsioni sulla deficienza del raccolto del grano; previsioni che poi risultarono assolutamente errate.

I prezzi del grano dall'autunno scorso fino ad oggi si sono mantenuti stazionari, e nulla fa prevedere che in un avvenire prossimo debbano verificarsi notevoli rialzi e tali da impensierire il Governo; mancano quindi le ragioni più importanti per una immediata abolizione.

La dottrina del libero scambio, che è stata invocata in questa discussione, ha perduto molti fautori presso le principali nazioni, che sotto lo stimolo dell'esagerata concorrenza mondiale hanno dovuto difendersi con misure protettive.

L'esempio recente della Germania e degli Stati-Uniti non potrebbe essere più convincente.

Crede insostenibile la tesi che il dazio non abbia giovato alla coltivazione del grano. Se i prezzi presso di noi sono molto più alti che in Francia ciò dipende dal fatto che la nostra produzione è di troppo inferiore ai nostri bisogni.

L'esempio di ciò che è accaduto in Inghilterra prova che col mantenere il dazio sul grano si giova tanto alle popolazioni agricole quanto alle urbane.

Non crede poi che sia opportuno convertire in questione politica una questione di carattere puramente doganale, e fa rilevare le conseguenze gravi che deriverebbero da un voto che approvasse la mozione.

Conclude dicendo che si va manifestando nel paese una deplorevole agitazione ed esorta i deputati socialisti ad interporre la loro opera pacificatrice per il bene comune (Approvazioni — Congratulazioni).

Interrogazioni.

CERIANA-MAYNERI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della marineria per sapere come intenda dare pratica applicazione al R. decreto 22 novembre 1900 che modifica la classificazione degli operai borghesi dei RR. arsenali marittimi, e stabilisce norme transitorie per il passaggio dal sistema delle promozioni sulla base dell'aumento di mercede di 25 centesimi da una classe all'altra a quello nuovamente introdotto sulla base dell'aumento di 50 centesimi.

« Tecchio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro guardasigilli per sapere se creda conforme alla legge l'operato del procuratore del Re di Camerino, il quale pretende di non rilasciare al tipografo ricevuta della consegna delle copie del giornale *La Fiaccola*, se non dopo di aver letto a suo comodo il giornale medesimo; e ciò allo scopo dichiarato d'impedire che l'eventuale sequestro possa arrivare quando già il giornale è stato distribuito per la vendita.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'agricoltura e dei lavori pubblici, per sapere se non credano che l'attuale legge sui *probi-viri* debba e possa estendersi, per l'industria dei trasporti, ai ferrovieri delle grandi Reti, *specie se operai*, come lo è già al personale delle tramvie e ferrovie economiche, e nel caso negativo, se non intendano provocare quell'estensione con apposito disegno di legge.

« Nofri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici per sapere se intende provvedere al grave inconveniente che si verifica nella stazione di Lentini, ove i produttori ed esportatori di agrumi non trovano colà numero sufficiente di vagoni per trasportare la grande quantità di casse di agrumi che ivi si accumulano.

« Libertini Pasquale ».

La seduta termina alle 18.20.

Comunicazioni della Segreteria della Camera

Nell'adunanza di stamane gli Uffici, ad eccezione del 6°, 7° ed 8° che non si sono trovati in numero, hanno preso in esame le tre domande di autorizzazione a procedere in giudizio: *a*) contro l'on. Badaloni, per eccitamento all'odio di classe (236), nominando commissari gli onorevoli Spagnoletti, Riccio, Capaldo, Mel, Mezzanotte e Bianchini; *b*) contro l'on. Morgari, per eccitamento all'odio di classe (237), nominando commissari gli onorevoli Maurigi, Colombo-Quattrofrati, De Nicolò, Furnari, Mezzanotte e Bianchini; *c*) contro l'on. Macola, per offese al Re (238), nominando commissari gli onorevoli Libertini Gesualdo, Credaro, Cottafavi, Baccaredda, De Asarta e Maresca.

Costituzione di Commissioni e nomina di relatori.

La Commissione per l'esame del disegno di legge: « Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito (Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena) (229) », si è stamane costituita nominando presidente l'on. Boselli, segretario l'on. Mezzanotte e relatore l'on. Maurigi.

La Commissione per l'esame del disegno di legge: « Proroga della concessione fatta ai benemeriti della patria dalla legge 20 luglio 1891, n. 498 (228) », si è oggi costituita nominando presidente l'on. Meardi, segretario l'on. Mezzanotte e relatore l'on. Maurigi.

Commissioni convocate per domani mercoledì 20 marzo 1901.

Alle ore 10: la Commissione per l'esame della proposta di legge: Disposizioni per diminuire le cause della malaria (232) (Ufficio II).

Alle ore 11: la Commissione che ha in esame i *Provvedimenti economici e finanziari* (219-223) (Gab. I).

Alle ore 15: la Commissione per l'esame del disegno di legge per la vendita dei duplicati della Biblioteca Vittorio Emanuele (49) (Ufficio III).

Alle ore 16: la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Esercizio economico di ferrovie a traffico limitato (208) », con intervento degli onorevoli ministri delle finanze, del tesoro e dell'agricoltura (Ufficio II).

DIARIO ESTERO

Lo *Standard* di Londra, commentando il discorso tenuto al Reichstag germanico dal cancelliere conte de Bülow, scrive:

« Dopo spiegazioni così chiare ed esplicite, come quelle date dal conte de Bülow, non c'è più dubbio che la Russia, causa il suo procedere nell'Estremo Oriente, deve aspettarsi una forte opposizione da parte delle altre Potenze cointeressate ed a danno delle quali la Russia mira a procurarsi dei vantaggi.

« L'Inghilterra è più particolarmente in dovere di insistere acciocchè tutti i Governi aderenti al concerto europeo mantengano scrupolosamente la promessa di procedere d'accordo nella questione chinese senza mire egoistiche, unicamente tendendo a ristabilire la pace e l'ordine nell'Impero Celeste. Nel caso presente l'Inghilterra non si trova isolata, ed anche se ciò fosse, l'indirizzo della sua politica sarebbe già chiaramente tracciato.

« La Germania non ha nella Manciuria interessi speciali da tutelare. Però essa ha tutti quei motivi, così nettamente esposti dal conte de Bülow nel suo discorso, per non permettere che s'inizii lo smembramento della China.

« In quanto al Giappone, il suo atteggiamento è già noto a sufficienza. Il Governo russo, quando si sarà convinto che le altre Potenze sono risolute a far valere i loro diritti e che non esiterebbero a ricorrere ai mezzi adatti per tutelarli, non mancherà certamente di mutar contegno e propositi.

La *Pall Mall Gazette* riferendosi a quel passo del discorso del conte de Bülow in cui si accenna alle divergenze esistenti tra le Potenze interessate nella questione chinese, dice che l'Inghilterra, il Giappone e la Germania dovrebbero presentare una protesta energica contro il procedere della Russia nell'Estremo Oriente. La Russia non potrà non tener conto delle proteste delle altre Potenze contro la sua politica.

La *Westminster Gazette*, invece, crede di poter affermare sulla base di recenti dispacci, che il conflitto anglo-russo è stato già appianato in via amichevole.

Il *Sunday Special*, in un articolo sulla situazione nell'Estremo Oriente creata dal contegno della Russia, dice esservi fondamento a supporre che presentemente tra le Potenze pendono negoziati di somma importanza per ristabilire l'accordo.

L'*Observer* dice: « Noi speriamo che la controversia sarà regolata in via pacifica, ma speriamo sopra tutto che non ci mostreremo nè deboli nè timidi, perchè la pazienza del pubblico, a proposito delle nuove graziose concessioni che abbiamo fatte in China, è quasi esaurita ».

***

Telegrafano da Durban, all'*Amsterdam Courent*, che sabato, 23, avrà luogo a Pietersburg una riunione di capi boeri per discutere sulle proposte di pace fatte ultimamente dal generale Kitchener.

Ma tutte le previsioni si accordano in questo, che la pace non verrà fatta finchè l'Inghilterra non s'impegni di ripristinare le due Repubbliche nello *statu quo ante*.

Il presidente Krüger ha spedito al generale Botha un lungo messaggio.

Il messaggio, dopo aver rilevato la grande importanza ch'ebbero pei Boeri gli ultimi avvenimenti, continua esortando a sperare nell'avvenire, tanto più – e qui sta l'importante – che « due Potenze hanno preso con lui formale impegno di schierarsi contro l'Inghilterra, per quanto riguarda la questione boera ».

« Quali siano queste due Potenze, dice l'*Amsterdam Courent*, è facile arguirlo: esse sono la Russia e la Francia ».

***

Secondo un telegramma dall'Avana, il Comitato per gli affari esteri della Costituente cubana ha deciso, all'unanimità, di dar parere sfavorevole all'accettazione delle deliberazioni del Senato americano, che precisano l'indole delle relazioni future tra gli Stati-Uniti e l'isola di Cuba.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette, ieri, la Presidenza ed il Consiglio direttivo del Comizio dei veterani 1848-49. L'on. senatore Masserucci, in nome del Comizio, presentò all'Augusto Sovrano una pergamena.

S. M., accettando l'omaggio, s'intrattenne coi varî componenti la Commissione e ringraziò i veterani del servizio che prestano alle tombe dei Re d'Italia.

La festa degli alberi. — Per iniziativa della Società *Pro montibus*, il Sindaco di Roma ha costituito un comitato per organizzare una festa degli alberi, che avrà luogo il 31 corrente.

Ieri, nella sala in via dei Crociferi, si riunì il comitato, e venne deliberato di piantare gli alberi sulla collina del versante della Farnesina.

Gli alberi saranno piantati, in forma di una grande stella, da squadre di alunni delle scuole. Tutte le altre squadre di alunni assisteranno dal piazzale della Farnesina.

Prenderanno parte alla festa gli alunni delle scuole primarie e secondarie ed i ricreatorî.

Inondazioni. — Si ha da Pisa, in data di ieri:

« L'Arno, per le incessanti pioggie, si è fatto minaccioso e supera il livello stradale.

L'attuale piena è inferiore soltanto di quaranta centimetri alla massima conosciuta.

Il ponte della fortezza è chiuso. Il transito è guardato da pompieri. I soldati zappatori sono consegnati.

Dalla provincia si segnalano grandi piene dell'Era e dell'Elsa, affluenti dell'Arno. Le campagne sono danneggiate.

Continua il tempo cattivo ».

E da Acqui, in data d'oggi:

« Piove da quattro giorni. Il fiume Bormida ingrossa, facendosi minaccioso. Varie frane sono cadute sulle linee ferroviarie di Alessandria e Genova e ritardano fortemente la circolazione dei treni ».

Servizi postale e telegrafico. — Il Bollettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi reca:

Pacchi postali pel Belgio — L'Amministrazione postale belga si lamenta perchè la maggior parte delle dichiarazioni doganali che accompagnano i pacchi spediti dall'Italia nel Belgio sono riempite a matita ed in modo inesatto.

Si raccomanda quindi di esigere rigorosamente dai mittenti che tali documenti siano scritti con inchiostro e che vi siano indicati con precisione la natura, il valore, il peso lordo e quello netto dalle singole merci spedite.

Corrispondenza telegrafica per il Brasile. — D'ora innanzi i telegrammi per il Brasile possono accettarsi a richiesta dei mittenti, con l'indicazione di *Via Galveston* (associata o no con l'indicazione di una via transatlantica del Nord). Tali telegrammi sono assoggettati alle tasse per parola qui appresso indicate:

Regioni Nord e Sud	Pernambuco	L. 4.65
	Altri uffizi	» 5.55
Regione dell'Amazzone	1ª zona	L. 6.55
	2ª zona	» 7.55

Il traforo del Sempione. — Il progresso della perforazione meccanica nel cunicolo di avanzata della galleria principale, nel decorso mese di febbraio, non è stato guari inferiore a quello ottenuto nel mese antecedente, come si rileva dalle seguenti cifre:

Lunghezza al 31 gennaio 1901: Briga metri 4318, Iselle metri 3306; totale metri 7624.

Avanzamento nel mese di febbraio 1901: Briga metri 178, Iselle metri 141; totale metri 319.

Totale al 28 febbraio 1901: Briga metri 4496, Iselle metri 3447; totale metri 7943.

A Briga, ove lo scavo ha incontrato lo gneiss, con vene di quarzo, il progresso medio giornaliero è stato di metri 6,36. Ad Iselle si continua lo scavo nello gneiss d'Antigorio [asciutto; e l'avanzamento sarebbe risultato maggiore di quello ottenuto, di metri 5,03 al giorno, senza due rotture avvenute nella condotta d'acqua dal Diveria, che hanno obbligato a valersi per la ventilazione di una locomobile. Alla fine del mese la seconda di quelle rotture non era ancora riparata.

È pure da notarsi nel febbraio la considerevole diminuzione della mano d'opera, in aumento a quella che già nei mesi precedenti erasi ottenuta. La media giornaliera degli operai, che hanno lavorato a Briga, è stata di 1834, e ad Iselle di 1529: in tutto perciò 3363, mentre nel gennaio questo numero totale era stato di 3758, e la diminuzione ha avuto luogo in maggiori proporzioni sul personale impiegato in galleria.

ESTERO

La popolazione della Germania. — In Germania il censimento si fa ogni cinque anni: l'ultimo è stato eseguito il 1° dicembre scorso, ed ora si cominciano a conoscerne i primi risultati.

La popolazione totale dell'Impero germanico è di 56,345,014, della quale maschi 27,731,067 e femmine 28,613,947: un'eccedenza di 882,880 femmine.

Nel censimento del 1885 la popolazione era di 52,279,901 persone, delle quali 25,661,250 maschi e 26,618,651 femmine, con un'eccedenza di 957,401 femmine.

Si è avuto quindi un aumento totale di 4,065,113 persone, ossia un aumento del 7,78 0[0: si noti che l'eccedenza delle femmine sui maschi è diminuita.

L'aumento nell'ultimo quinquennio è stato del 2 0[0 maggiore di quello del quinquennio precedente: tale differenza nell'aumento della popolazione dipende in parte dalle differenze che si riscontrano nelle eccedenze delle nascite sulle morti e dall'emigrazione.

La popolazione della Germania dal 1871 in poi (non tenendo conto di quella dell'isola di Helgoland) è aumentata di 15,283,997, cioè del 37,22 0[0: dal 1855 è aumentata del 56 0[0, e dal 1816 del 127 0[0.

Tra le nazioni civili soltanto la Russia e gli Stati-Uniti contano popolazione maggiore di quella dell'Impero germanico.

In Germania vi sono 33 città che contano più di 100,000 abitanti: nel 1880 ve ne erano soltanto due: Berlino ed Amburgo; nel 1871 erano 8, e nel 1895 arrivarono a 28. Nel mondo si contano 270 città con più di 100,000 abitanti (non tenendo conto della China, a causa dell'incertezza dei dati) di queste 39 sono in Inghilterra, 33 in Germania, 32 nelle Indie, 29 negli Stati-Uniti d'America, 17 nella Russia d'Europa, 15 in Francia, 12 in Italia, 7 in Austria-Ungheria e 7 in Giappone.

In Germania vi sono cinque città che contano più di 300,000 abitanti, e cioè: Berlino con 1,984,345; Amburgo con 704,669; Monaco con 498,500; Lipsia con 455,089; Breslavia con 422,415.

La Germania ha inoltre 56 città che contano da 40,000 a 100,000 abitanti; nel 1870 ve ne erano soltanto 8, nel 1880 erano 15, e nel 1890 erano 27.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 19. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri, il ministro delle finanze, Urzaiz, lesse una circolare la quale ordina che si debbano riscuotere le tasse anche sulle Congregazioni che esercitano industrie.

SAINT-LOUIS (MISSURI), 19. — Un formidabile incendio devasta la città.

LONDRA, 19. — Il *Times* dice che il maresciallo conte di Waldersee è intervenuto per evitare un conflitto fra l'Inghilterra e la Russia, relativamente al territorio contestato di Tien-tsin.

PARIGI, 19. — I giornali hanno da Pechino che lo stato dei negoziati permetterà quanto prima di ridurre l'effettivo delle truppe francesi. Circa 10,000 soldati saranno rimpatriati.

Il ministro francese, Pichon, partirà per la Francia ai primi d'aprile.

MADRID, 19. — L'ambasciatore presso la Santa Sede, Pidal, ha informato il Governo di essere disposto a rimanere al suo posto e di secondare l'opera del Governo, fintantochè si tratterà soltanto di applicare il Concordato.

VIENNA, 19. — Il Principe imperiale tedesco, accettando l'invito fattogli dall'Imperatore Francesco Giuseppe in occasione della sua recente visita a Monaco di Baviera, verrà a Vienna alla metà di aprile e vi soggiornerà alcuni giorni, ospite dell'Imperatore.

LONDRA, 19. — (*Ufficiale*). — Il generale boero Botha ha rifiutato le condizioni poste per la resa dal generale lord Kitchener.

NEW-YORK, 19. — Il *New-York Herald* ha da Tien-tsin che il generale russo Wogack ha rifiutato il compromesso suggerito dal maresciallo conte di Waldersee per la soluzione del conflitto cogl'Inglesi.

MARSIGLIA, 19. — Lo stato dello sciopero è invariato.

Gli operai panattieri minacciano di cessare il lavoro per solidarietà cogli scioperanti.

Il sindaco partirà per Parigi per conferire col presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

LONDRA, 19. — *Camera dei comuni.* — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, annunzia che il generale boero Botha scrisse al generale lord Kitchener di non essere disposto a raccomandare le condizioni che lord Kitchener aveva il mandato di sottoporre alla seria attenzione del Governo boero. Il generale Botha soggiunge che il suo Governo, i generali e gli ufficiali boeri dividono completamente il suo modo di vedere.

Il ministro Chamberlain annunzia che presenterà stasera la corrispondenza scambiata in proposito.

Il ministro per le Indie, lord Giorgio Hamilton, dichiara di non temere alcun grave incidente fra l'Inghilterra e la Russia a Tien-tsin.

PARIGI, 19. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione del progetto di legge sulle Associazioni.

Dopo viva discussione, si respingono numerosi emendamenti e si approva l'articolo che stabilisce che le Congregazioni autorizzate dalla legge non potranno fondare nuovi stabilimenti se non in virtù di un decreto, e che potranno essere sciolte mediante semplice decreto.

LONDRA, 20. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Il segretario di Stato per le Indie, lord Giorgio Hamilton, dichiara, circa l'incidente anglo-russo a Tien-tsin, che le sentinelle inglesi e russe rimangono nelle rispettive posizioni col divieto di prendere l'offensiva.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che l'accordo fra l'Inghilterra e la Germania riguardo alla China mira a proteggere la libertà di commercio nei porti chinesi, a non acquistare benefizi territoriali ed a mantenere integralmente il territorio dell'impero chinese.

Si approva poscia, con 159 voti contro 64, il bilancio supplementare dei servizi civili, compresivi i crediti per la spedizione contro i Somali dell'Ogaden.

PARIGI, 20. — Si ha da Algeri che il generale Servières ha occupato il 10 corrente l'oasi di Talminna.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 19 marzo 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 742,9

Umidità relativa a mezzodì . . . . 58.

Vento a mezzodì . . . . SE moderato

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 16°,6 / Minimo 14°,4.

Pioggia in 24 ore . . . . gocce.

Li 19 marzo 1901.

In Europa: pressione massima di 759 su Mosca, Sofia e Atene, minima di 734 sul Golfo di Lione.

In Italia nelle 24 ore: barometro dappertutto molto disceso, da 6 mm. sulle Puglie sino a 13 sulla Sardegna; temperatura generalmente aumentata; pioggie abbondanti sull'Italia e Sardegna; venti forti intorno a levante in val Padana, meridionali altrove.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto, piovoso sull'Italia settentrionale; venti freschi intorno a levante in val Padana, forti meridionali altrove; mare agitato, specialmente il Tirreno.

Barometro: massimo intorno a 754 sulla penisola Salentina, minimo a 741 al N Sardegna.

Probabilità: venti forti del 1° quadrante sulla valle Padana, forti o fortissimi meridionali altrove; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 19 marzo 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	agitato	13 8	8 1
Genova	—	—	—	—
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	13 5	9 1
Cuneo	nevica	—	6 7	— 0 4
Torino	piovoso	—	7 1	5 0
Alessandria	coperto	—	8 5	6 5
Novara	piovoso	—	10 5	4 3
Domodossola	piovoso	—	5 2	— 1 2
Pavia	piovoso	—	10 2	6 1
Milano	piovoso	—	8 6	5 6
Sondrio	piovoso	—	8 3	5 5
Bergamo	piovoso	—	7 8	5 0
Brescia	piovoso	—	11 7	8 2
Cremona	coperto	—	11 1	8 1
Mantova	coperto	—	11 4	6 0
Verona	piovoso	—	11 9	8 2
Belluno	piovoso	—	6 7	4 2
Udine	coperto	—	9 9	6 9
Treviso	piovoso	—	11 4	7 4
Venezia	piovoso	mosso	11 2	8 6
Padova	piovoso	—	10 7	8 3
Rovigo	piovoso	—	15 0	8 8
Piacenza	piovoso	—	9 2	5 6
Parma	coperto	—	12 6	8 4
Reggio Emilia	coperto	—	13 4	8 6
Modena	piovoso	—	13 7	7 7
Ferrara	coperto	—	12 1	8 6
Bologna	coperto	—	13 5	8 0
Ravenna	coperto	—	13 6	8 3
Forlì	3/4 coperto	—	15 0	7 2
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	coperto	mosso	17 0	9 6
Urbino	coperto	—	14 0	6 1
Macerata	coperto	—	15 7	8 8
Ascoli Piceno	coperto	—	19 0	9 0
Perugia	coperto	—	12 6	8 4
Camerino	coperto	—	16 1	10 6
Lucca	piovoso	—	13 3	8 9
Pisa	piovoso	—	15 0	10 0
Livorno	piovoso	mosso	14 0	9 3
Firenze	coperto	—	11 9	9 1
Arezzo	coperto	—	14 3	9 3
Siena	coperto	—	13 0	8 0
Grosseto	coperto	—	14 8	10 1
Roma	coperto	—	15 2	14 4
Teramo	3/4 coperto	—	20 0	8 2
Chieti	coperto	—	20 0	11 0
Aquila	1/2 coperto	—	18 3	10 8
Agnone	coperto	—	15 1	7 4
Foggia	3/4 coperto	—	18 1	5 0
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	19 0	12 5
Lecce	3/4 coperto	—	18 9	10 1
Caserta	coperto	—	20 0	10 8
Napoli	coperto	tempestoso	17 3	12 8
Benevento	3/4 coperto	—	20 0	5 2
Avellino	3/4 coperto	—	17 6	7 1
Caggiano	1/2 coperto	—	17 8	9 1
Potenza	3/4 coperto	—	17 7	6 7
Cosenza	sereno	—	20 0	8 0
Tiriolo	nebbioso	—	16 8	5 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	18 8	12 8
Trapani	coperto	legg. moss	20 8	15 3
Palermo	coperto	molto agitato	24 9	16 2
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	mosso	17 9	13 5
Catania	coperto	mosso	21 2	11 5
Siracusa	3/4 coperto	mosso	18 4	11 0
Cagliari	coperto	agitato	17 5	10 5
Sassari	3/4 coperto	—	14 0	9 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*